

Comunicato stampa

Il **Centro di Referenza per la Sorveglianza ed il Controllo per l'alimentazione degli animali –CreAA-** (Responsabile dot. ssa Maria Cesarina Abete), presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, già dall'estate 2007 ha sviluppato e validato un metodo quantitativo per la ricerca della **melamina nei mangimi e nelle materie prime vegetali** (proteine di riso, proteine di soia e glutine di mais). Il metodo è **accreditato SINAL e quindi ha valore legale nei contenziosi nazionali ed internazionali**. Nel corso dell'ultimo anno sono stati analizzati 160 campioni di mangimi. In due campioni di mangime complementare per specie varie è stata rilevata la presenza di melamina.

Questi campioni, che erano sotto sequestro cautelativo, sono stati prelevati e analizzati nel mese di ottobre 2007. Questi campioni sono stati distrutti.

A seguito delle allerte sul latte in polvere per l'alimentazione dei neonati il CReAA , grazie alla sua esperienza nel settore, è stato incaricato dal Ministero della Salute di ricercare la melamina anche su questa matrice. **Da oggi il CReAA è operativo per le analisi sulle matrici latte in polvere e biscotti.**

E' in corso inoltre un **progetto di ricerca finanziato dal Ministero della Salute** in collaborazione con il laboratorio di ittiopatologia dell' Istituto Zooprofilattico di Torino, l'Università di Torino e con l'Università di Perugia per verificare sul modello animale pesce gli **effetti tossici della melamina a differenti concentrazioni e i possibili residui nella parte destinata al consumo umano**. I pesci sono stati scelti per la loro affinità ai mammiferi nella **risposta tossicologica**.

Sul sito dell' l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta è in allestimento una nota più dettagliata sull'argomento.

Torino, 25/09/08

Dott.ssa Maria Cesarina Abete

Dott.ssa Daniela Marchis